



AUTO STORICHE

La definizione di auto storica si ritrova nell'art. 60 del Codice della Strada. In verità, anche la moto può essere storica, come lo può esserlo una corriera e un autocarro purchè non siano più adibiti ad uso professionale. Ma torniamo alle auto. Lo stato di auto storiche è rilevante sotto diversi profili. Il trasferimento di proprietà di un'auto con più di 30 anni (dalla data di immatricolazione) o con più di 20 anni iscritta all'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano) è soggetta all'IPT in misura fissa (€ 52); il trattamento fiscale è privilegiato (clicca bollo auto) e la Polizza assicurativa ha costi, che variano a seconda della Compagnia Assicuratrice, normalmente assai ridotti. Ma non va dimenticato che l'auto storica è anzitutto passione, sportiva o anche solo collezionistica. L'auto storica, in linea di massima, diventa tale con l'iscrizione all'A.S.I., associazione privata che ha la sua sede a Torino, ma che ha Club federati su tutto il territorio nazionale.

CERTIFICATI E ATTESTATI DELL'ASI

L'A.S.I. rilascia, su richiesta di parte i certificati e attestati di seguito indicati, sia singolarmente che congiuntamente, per le finalità indicate.

Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica

Documento che serve per la circolazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico. Viene rilasciato a tutti i veicoli che abbiano compiuto 20 anni dalla data di costruzione nell'anno corrente e che siano in condizioni originali molto buone o correttamente restaurati. Viene rilasciato al fine di acquisire la qualifica d'interesse storico e collezionistico, della sua riammissione in circolazione e della sua revisione periodica.

Attestato di Datazione e storicità

Documento che contiene la datazione e gli estremi identificativi del veicolo. Viene rilasciato, su domanda del proprietario che deve certificare con propria firma le informazioni indicate nel modulo di richiesta, a tutti i veicoli costruiti da oltre 20 anni – compresi quelli con impianti GPL – purchè dotati di carrozzeria, telaistica e/o allestimento conforme all'originale o legittimato, di motore tecnicamente dello stesso tipo montato in origine dal costruttore e di interni/selleria decorosi. Va richiesto al fine di ottenere i benefici fiscali riservati ai veicoli storici.

E' questo il documento normalmente richiesto dalle Compagnie Assicuratrici per il rilascio delle polizze Responsabilità Civile a tariffe agevolate.

Certificato d'identità (Omologazione)

Documento di riconoscimento, è rilasciato a fini privatistici, e riguarda i veicoli costruiti da oltre vent'anni (computando giorno/mese/anno). Contiene la fotografia, la classificazione, l'annotazione delle eventuali difformità dallo stato d'origine (in base al Regolamento Tecnico della F.I.V.A.) nonché, in sintesi, la storia del veicolo.

Questo Certificato è necessario per la partecipazione del veicolo alle Manifestazioni (raduni, concorsi, ecc.) organizzati dall'A.S.I. Le Compagnie di Assicurazioni accettano anche questo Certificato ai fini del riconoscimento di un trattamento assicurativo particolare rispetto alle auto ordinarie.

Carta d'identità F.I.V.A.

E' il documento necessario per la partecipazione alle Manifestazioni a carattere internazionale (per esempio la Mille Miglia). Anche per ottenere questa Carta è necessaria la visita della Commissione Tecnica Nazionale dell'A.S.I., che avviene durante le sessioni indette per il rilascio dei Certificati d'identità.

Viene rilasciata a tutti i veicoli che abbiano compiuto 30 anni (non 20) dalla data di costruzione nell'anno corrente e non prevede particolari requisiti da parte del veicolo che non siano quelli di ottime condizioni generali (la Carta d'identità si limita a riportare la situazione presente al momento senza dare alcuna "certificazione").

Va rinnovata ogni dieci anni oppure ad ogni cambio di proprietà.

Per saperne di più e i necessari contatti clicca su
www.asifed.it

Fiches e Passaporti di ACI – CSAI

Come si diceva, l'automobilismo storico è anche passione sportiva. ACI-CSAI, a questo specifico fine, in alternativa ai documenti ASI, disciplina le seguenti tipologie di documenti tecnici di vetture storiche, che un pilota deve presentare al momento delle verifiche tecniche durante una gara:

- La fiche d'omologazione della vettura, compresi tutti gli eventuali fogli aggiuntivi;
- Il passaporto tecnico

Fiche di Omologazione delle vetture da corsa

Tutte le vetture che partecipano ad una gara devono possedere un documento tecnico che si chiama "fiche di omologazione" che può essere Internazionale o Nazionale e va richiesta dal Costruttore del veicolo stesso.

Le omologazioni internazionali vengono rilasciate dalla FIA, quelle nazionali dalla CSAI (Ufficio di Milano/Ufficio Tecnico) utilizzando l'apposito modulo

Con l'omologazione nazionale le vetture possono partecipare solo alle gare non titolate FIA che si svolgono in Italia.

Fiche di Omologazione per vetture storiche - HTP FIA

Alle competizioni ove sono ammesse le vetture storiche, queste possono partecipare solo se in possesso della fiche di identità HTP FIA e del passaporto tecnico.

- Procedura per il rilascio dell'Historic Technical Passport;
- Modulo HTP

Fiche ACI/CSAI di regolarità Auto Storiche

La fiche di identità ACI/CSAI per regolarità auto storiche è uno strumento tecnico che consente di:

- inserire la vettura, in fase di iscrizione ad una gara, nella corretta divisione o raggruppamento e successivamente, in fase di verifica ante-gara, di effettuare il suo riconoscimento e controllo;
- creare un archivio storico che incentivi la conservazione ed il restauro delle vetture da corsa e che ne tramandi la loro storia sportiva.

Per saperne di più e scaricare i moduli

<http://www.csai.aci.it/index.php?id=582>

BOLLO AUTO STORICHE

Dal 2001 i veicoli con più di 30 anni dalla loro costruzione sono esenti dalla tassa automobilistica.

Sono esclusi quelli adibiti ad uso professionale.

Se detti veicoli sono usati sulla pubblica strada sono soggetti ad una tassa di *circolazione forfettaria* annuale di € 28,40.

Sono assoggettati alla medesima tassa quei veicoli tra i 20 e 30anni, che sono di particolare interesse storico individuati dall'ASI (Automobile Club Storico Italiano).